



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"GALILEO GALILEI"

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. GALILEI"
C1: Meccanica, Meccatronica ed Energia; C3: Elettronica ed Elettrotecnica; C4:
Informatica e Telecomunicazioni; C5: Grafica e Comunicazione

SEZIONE ASSOCIATA:
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI "R. DI PALO"
C9: Costruzioni, Ambiente e Territorio

G

G



Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto a.s. 2015/2016

Via Filippo Smaldone - 84129 Salerno
C.F.: 95140370651

tel.: 089338532
fax.: 089522147

Sito Web:
www.iisgalilei.it

e-mail: sais046001@istruzione.it
pec: sais046001@pec.istruzione.it

L'anno 2016 il giorno 2 del mese di febbraio, alle ore 10:10 nell'Ufficio del Dirigente Scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore "G.GALILEI";

tra il Dirigente Scolastico
*rappresentante dell'Istituzione scolastica
ubicata nel Comune di*

*prof. Emiliano BARBUTO
I.I.S. "G. Galilei"
Salerno*

e la RSU:

CISL Scuola

Sig. Antonio Gugliucci

FLCCGIL

Sig. Giuseppe Carucci

UIL Scuola

Prof. Carmine Napoli

*viene sottoscritta la presente Ipotesi di Contrattazione Integrativa di Istituto per l'a.s.
2015/2016.*

Una volta firmata la Contrattazione sarà inviata all'ARAN per i dovuti controlli.

TITOLO PRIMO: Disposizioni Generali

Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1. Il presente contratto ha validità annuale e si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato. Si rinnova tacitamente di anno in anno e può essere disdetto con almeno tre mesi di anticipo, ad iniziativa di una delle parti. In caso di disdetta, le disposizioni previste rimangono in vigore, salvo incompatibilità, fino alla stipula di un successivo contratto d'istituto.*
- 2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e si intendono tacitamente abrogati da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali, gerarchicamente superiori, quando risultino incompatibili. In tal caso le parti si incontrano possibilmente entro 15 giorni per aggiornarne i contenuti*
- 3. Ogni anno si prende atto, sulla base delle determinazioni degli organi collegiali competenti, delle attività da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica.*

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

- 1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti s'incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.*
- 2. Al fine di iniziare la procedura d'interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.*
- 3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa dal momento della definizione della stessa.*
- 4. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali prima dei trenta giorni da cui è partita la formale richiesta scritta sull'interpretazione autentica.*

TITOLO SECONDO: Relazioni e diritti sindacali

Art.3 – Relazioni e obiettivi

1. *Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti dalla Legge n. 59/97 e dal D. Lg.vo n. 165/2001 e dal C.C.N.L., persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.*
2. *Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza, collaborazione e trasparenza di comportamento delle parti.*

Art.4 - Azioni

- 1- *Il sistema delle relazioni sindacali si sviluppa nelle seguenti azioni:*
 - a) *Contrattazione integrativa*
 - b) *Informazione preventiva*
 - c) *Informazione successiva*
 - d) *Interpretazione autentica*

Art.5 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. *La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.*
2. *Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.*

3. *Il dirigente formalizza alle parti, entro termini congrui con l'inizio di ogni anno scolastico, la sua proposta sui punti materia di contrattazione. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.*
4. *Gli incontri sulla contrattazione integrativa vengono convocati dal dirigente con atto scritto, che deve contenere: la data, l'orario e l'ordine del giorno della riunione. La comunicazione deve pervenire agli interessati 5 giorni prima della riunione. Ai componenti assenti nei cinque giorni, viene comunicata telefonicamente.*

Art. 6 - Calendario degli incontri tra il Dirigente Scolastico e la RSU

E' concordato il seguente calendario di massima sulle materie di cui all'art. 6 CCNL 2007 concernenti le relazioni sindacali a livello d'istituzione scolastica:

a) Settembre

Modo e criteri d'applicazione delle relazioni sindacali;

Organizzazione del lavoro del personale ATA;

Adeguamento degli organici del personale;

Assegnazione del personale sia ATA sia docente, ai reparti, alle classi e alle attività;

b) Ottobre

Piano attività aggiuntive Fondo d'istituto;

Utilizzo delle risorse finanziarie e del personale relativo a progetti, convenzioni e accordi;

Sicurezza nei luoghi di lavoro;

c) Gennaio

Verifica organizzazione del lavoro personale ATA;

d) Febbraio

Proposte formazione classi e determinazione degli organici di diritto;

Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico anche su richiesta della RSU. Almeno 48 ore prima degli incontri, il Dirigente Scolastico fornisce la documentazione relativa.

Al termine degli incontri è redatto un verbale che è sottoscritto dalle parti. Gli incontri possono concludersi con un'intesa vincolante tra le parti oppure con un disaccordo; in disaccordo deve essere redatto un verbale apposito in cui si evidenziano le diverse posizioni delle parti e sottoscritto da tutti i partecipanti.

Art. 7 - Relazioni a livello di istituzione scolastica

Le relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica sono definite dall'art. 6 del C.C.N.L. del 29 novembre 2007, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 40 del d. lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del d. lgs. 150/2009 e si svolgono con le seguenti modalità e nel rispetto delle competenze del dirigente scolastico e degli organi collegiali:

- Informazione preventiva e successiva

Sono materie d'informazione preventiva e successiva quelle previste dall'art. 6 del C.C.N.L. del 29 novembre 2007 tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 40 del d. lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del d. lgs. 150/2009.

Nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e compatibilmente con gli adempimenti amministrativi, il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, in appositi incontri, l'informazione preventiva e relativa documentazione, prima delle relative scadenze.

- Materie di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica

- a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;*
- b) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;*
- c) criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente ed ATA;*

La contrattazione integrativa di istituto non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola.

Art. 8 - Attività sindacale

- 1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, di cui sono responsabili, situato in posizione accessibile al personale. Ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità.*

2. *Altresì, la RSU dispone di un armadio (o uno scaffale o una cassettera) nel quale raccogliere materiale e documentazione di interesse.*
3. *Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie dell'accordo, tutte le notizie di natura sindacale loro indirizzate, tramite lettere, fax o telegrammi.*

Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro

1. *La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali interni o la RSU al completo di tutti i suoi componenti, va inoltrata, con richiesta scritta con almeno sette giorni di anticipo, al Dirigente Scolastico, che ne dispone l'immediata affissione all'albo.*
2. *Nella richiesta vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine e l'eventuale presenza di dirigenti sindacali esterni alla scuola.*
3. *L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare.*
4. *L'adesione, va espressa per iscritto, con almeno due giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data dell'assemblea, in modo da poter avvisare per tempo le famiglie.*
5. *La dichiarazione, obbligatoria, preventiva, individuale, di partecipazione fa fede ai fini del computo del monte ore annuale individuale.*
6. *L'adesione alla partecipazione non può essere revocata, salvo giustificato motivo.*

Art. 10 - Contingente minimo in caso di assemblea

1. *Per il personale ATA, se la partecipazione è tale da non garantire i servizi minimi, si stabilisce la seguente quota di personale, tenuta ad assicurare i servizi essenziali (vigilanza agli ingressi della scuola, centralino e altre attività indifferibili coincidenti con l'orario dell'assemblea):*

- *N. 1 Assistente Amministrativo*
- *N. 1 Assistente tecnico*
- *N. 2 Collaboratori scolastici*

In caso di dichiarata indisponibilità si procede a rotazione, in ordine alfabetico.

2. *Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con gli scrutini finali e durante lo svolgimento degli esami.*

Art. 11 - Contingente minimo in caso di sciopero

1. *In caso di sciopero, come per le assemblee sindacali, onde assicurare le prestazioni indispensabili si fa riferimento a quanto stabilito nell'accordo nazionale del 8/10/99 'in attuazione della legge 146/90.*

Il Dirigente scolastico comunica direttamente al personale interessato l'impegno a garantire il servizio.

Art. 12 - Permessi sindacali

1. *I permessi sindacali possono essere fruiti entro i limiti complessivi e individuali secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti.*

PARTE SECONDA – FONDO D'ISTITUTO

Premessa alla parte seconda

Quantificazione del FIS e criteri generali per la sua ripartizione (Art. 6 c.2 lett. I)

Ai fini della determinazione delle risorse finanziarie e dell'individuazione delle finalità dell'ipotesi di contratto, le norme su cui si fonda l'ipotesi di contratto sono:

- CCNL 24.07.2003;
- CCNL 29.11.2007;
- CCNL 2° Biennio 2008/09 del 23.01.2009;
- Intesa sottoscritta tra il MIUR e le OO.SS. del Comparto scuola in data 7 agosto 2015;
- Nota MIUR 13439/11.09.2015 –avviso di assegnazione per gli istituti contrattuali dei 4/12 Settembre- Dicembre 2015 e degli 8/12 Gennaio-Agosto 2016;
- Perfezionamento, avvenuto in data 9 dicembre 2015, dell'Intesa sottoscritta tra il MIUR e le OO.SS. del Comparto scuola in data 7 agosto 2015;
- Nota MIUR Prot. n. 730 del 21 gennaio 2016 e relativo allegato;

Disponibilità comunicata Nota n.13439 del 11/09/2015, così come integrata dalla Nota n.730 del 21 gennaio 2016 e relativo allegato

	4/12l.d.	8/12 l.d.	totale lordo dip.
quota FIS	17.505,88	35.011,76	52.517,64
Funzioni strumentali	1.359,10	2.718,20	4.077,30
ATA inc.spec.	921,25	1.842,50	2.763,75
Docenti ore eccedenti	960,08	1.920,16	2.880,24
Attività complementari di educazione fisica	0,00	0,00	0,00
Integrazione MOF			0,00
Totale	20.746,31	41.492,62	62.238,93

Calcolo delle disponibilità in base ai parametri dell'Intesa del 7 agosto 2015.

	Parametro 15/16	Unità	Lordo Stato	Lordo dip.	Oneri stato
Per punto di erogazione	2.498,04	3	7.494,12	5.647,42	1.846,70
Per numero addetti	352,17	96	33.808,32	25.477,26	8.331,06
Per numero docenti (posti comuni 64 + sostegno 6)	405,55	70	28.388,50	21.392,99	6.995,51
TOTALE FIS			69.690,94	52.517,67	17.173,27
funzioni strumentali (base)	1.341,45	1	1.341,45	1.010,89	330,56
funzioni strumentali (complessità - vedi sotto)	636,66	2	1.273,32	959,55	313,77
funzioni strumentali (posti docenti comuni + sostegno)	39,94	70	2.795,80	2.106,86	688,94
Totale funzioni strumentali			5.410,57	4.077,30	1.333,27
Incarichi specifici ATA	146,70	25	3.667,50	2.763,75	903,75
Ore eccedenti sostituzione assenti	59,72	64	3.822,08	2.880,24	941,84
Attività complementari educazione fisica	74,91	31	2.322,21	1.749,97	572,24
Integrazione MOF					
Totale MOF 2015/16			84.913,30	63.988,93	20.924,37

Calcolo complessità per Funz. Strum.	
Istituto comprensivo	-
Istituto di istruzione secondaria di II grado	1
Sezione Carceraria	-
Sezione Ospedaliera	-
CTP	-
Corsi Serali	1
Convitti e educandi	-
Totale	2

Risorse disponibili FIS

	Lordo dip.
FIS 2015/16	52.517,64
economie FIS cap.2149-05	8.792,91
TOTALE FIS + economie	61.310,55
economie cap.2154-05 MOF tranne ore eccedenti	2.462,44
Totale FIS + altre economie	63.772,99

Si precisa che l'importo totale è comprensivo delle economie dell'anno precedente rilevate dalla consultazione del piano di riparto presente sul SIDI alla data 04/12/2015.

Appare utile precisare che il Fondo così determinato è comprensivo dell'Indennità di Direzione, parte variabile, spettante al D.S.G.A.

Indennità di direzione del DSGA (parte variabile) come da art. 3 seq. Contr. 25/07/2008

Voce	parametro	unità	lordo dip.
Azienda Agraria	1.220,00	-	-
Convitti e educandati	820,00	-	-
Istituti con almeno 2 punti di erogazioni	750,00	1	750,00
Istituti non compresi nelle voci precedenti	650,00	-	-
Personale docente e ata in organico di diritto	30,00	90	2.700,00
		Totale	3.450,00

Indennità di sostituzione del DSGA

	Lordo Dip.
Indennità DSGA - quota variabile	3.450,00
Indennità DSGA - quota fissa	1.750,00
Compenso Individuale Accessorio (CIA)	774,00
Numero di giorni (12 mesi x 30 giorni)	360
Indennità direzione DSGA (giornaliera)	12,29
Numero di giorni della sostituzione	15
Totale indennità di sostituzione	184,35

Compensi per le funzioni strumentali

	Lordo Dip.
Totale Compenso disponibile	4.077,30
Numero di unità	5
Compenso per unità	815,46

Ore eccedenti sostituzione docenti assenti

	Lordo Dip.
economie cap.2149-06 - Ore eccedenti	2.815,75
economie cap.2154-06 - Ore eccedenti	10.697,22
nota 13439 dell'11/09/2015 - ore eccedenti	2.880,24
Compenso orario	26,89
Numero di ore disponibili	609

Attività complementari di Educazione Fisica

Fondo previsto in base ai parametri ed in base a quanto comunicato sul sito Web www.campionatistudenteschi.it pari a € 1.749,97.

Come da nota MIUR n. 13439 dell'11.09.2015 le attività complementari di educazione fisica e le ore eccedenti svolte dai coordinatori provinciali dei relativi progetti avranno assegnazioni a parte con prossime comunicazioni.

Art. 13 - Criteri generali per l'impiego delle risorse

Il fondo, determinato in base ai parametri previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto scuola, va suddiviso, dopo aver provveduto all'accantonamento del compenso per il DSGA, tra il personale docente e ATA in linea di massima secondo le seguenti proporzioni: 2/3 per i docenti e 1/3 per il personale ATA. A tutto il personale docente ed ATA deve essere assicurata la possibilità di accedere al fondo; pertanto, nell'assegnazione degli incarichi, si terranno presenti i seguenti criteri:

- a) competenze acquisite;*
- b) disponibilità personale;*
- c) rotazione.*

L'utilizzazione su attività progettuali avviene sulla base della disponibilità dei docenti per la realizzazione delle attività e dei progetti inseriti nel POF, secondo le priorità fissate dal Collegio dei Docenti.

Le risorse provenienti da fonti esterne (privati, Enti, Associazioni) sono destinate a retribuire le prestazioni del personale secondo le tabelle annesse ai vigenti CC.CC.NN.LL.

La gestione delle risorse spetta al Dirigente scolastico che avrà cura di pubblicizzare il piano annuale delle attività in materia di incarichi attribuiti e funzioni assegnate, nonché di eventuali e successivi mutamenti di carattere organizzativo che modifichino precedenti attribuzioni di competenze.

A ciascun'unità di personale sarà conferito incarico individuale sulle funzioni e incarichi individuati dai rispettivi piani delle attività del personale ATA.

Il consuntivo relativo agli incarichi attribuiti e alle attività effettivamente svolte sarà reso disponibile sul sito web dell'Istituto e dall'ufficio di segreteria a ciascuna unità di personale nell'ambito del diritto di informazione, e alla R. S. U. d'istituto.

Restano fatti salvi i diritti sindacali all'informazione preventiva e successiva.

Art. 14 Retribuzione accessoria personale docente.

Figure funzionali all'attuazione del POF	Lordo Dip.	unità	Tot. Lordo Dip.
Collaboratore vicario	1.487,50	1	1.487,50
Secondo collaboratore	1.137,50	1	1.137,50
Coordinatore ITG	1.085,00	1	1.085,00
Coordinatore sede Meccanica	1.085,00	1	1.085,00
Ufficio tecnico	262,50	1	262,50
Coordinatore sostegno	262,50	1	262,50
Referente DSA	262,50	1	262,50
Responsabili laboratori	210,00	18	3.780,00
Coord. CdC	297,50	32	9.520,00
Orientamento scuola media	210,00	7	1.470,00
Coordinatori dipartimenti	175,00	5	875,00
Animatore Digitale	210,00	1	210,00
Tutor docenti anno di prova/tirocinio	157,50	10	1.575,00
TOTALE			23.012,50

Corsi di recupero	Comp.orario	ore	Lordo Dip.	unità	Tot. Lordo Dip.
Corsi di recupero da 10 ore	50,00	10	500,00	20	10.000,00
Corsi di recupero da 8 ore	50,00	8	400,00	19	7.600,00
TOTALE					17.600,00

Compensi per le Funzioni Strumentali	
	Lordo Dip.
Totale Compenso disponibile	4.077,30
Numero di unità	5
Compenso per unità	815,46

Art. 15 Retribuzione accessoria personale ATA

La misura dei compensi per ogni altra attività aggiuntiva con oneri a carico del fondo dell'istituzione è stabilita dalla tabella "6" del CCNL 2006/09.

Le mansioni ordinarie (con esclusione delle attività aggiuntive) prestate in aggiunta (ore eccedenti) all'orario d'obbligo, necessarie per garantire il normale funzionamento dell'istituzione scolastica ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie, vengono retribuite con compenso orario.

All'attivazione del lavoro straordinario si ricorre esclusivamente per esigenze eccezionali, imprevedibili e non programmabili e solamente dopo aver esperito tutte le opportunità previste dal presente contratto in relazione a flessibilità, turnazione, programmazione plurisettimanale ecc..

Il lavoratore, può richiedere di usufruire di ore libere in luogo del compenso economico per il lavoro straordinario effettuato come da CCNL vigente.

Le attività aggiuntive verranno assegnate al personale ATA secondo i seguenti criteri:

- accertata disponibilità
- accertata e documentata competenza;
- accertate e documentate esperienze precedenti;

qualora si verificasse il superamento della cifra destinata al personale ATA per il corrente anno scolastico, quanto lavorato in eccedenza sarà riconosciuto come riposo compensativo da godere durante la sospensione delle attività didattiche.

Compensi a carico di altri finanziamenti diversi da quelli ministeriali

I compensi orari stabiliti dal contratto nazionale integrativo sono dei minimi, possono essere anche superiori previa contrattazione.

Art. 16 Posizioni economiche e incarichi specifici personale ATA

Le posizioni economiche di cui all'art. 50 CCNL 29.11.07 e gli incarichi specifici di cui all'art. 47 del CCNL che si intendono attivare per il corrente anno sono i seguenti:

Assistenti Amministrativi:

Incarico	Dipendente	Pos. Econ.
vicario DSGA	Imperato	Seconda
responsabile area alunni	Memoli	Prima
responsabile area affari generali	Napoli	Prima
responsabile area personale	Rufolo	Prima
coordinatore progetti	Iovane	Seconda
responsabile area contabile	Cortese	Prima

Per l'incarico di vicario del DSGA si è osservata, tra coloro che hanno fatto domanda, la graduatoria per la posizione economica art. 50 CCNL 29.11.2007.

Assistenti Tecnici:

Incarico	Dipendente	Pos. Econ.
collaborazione ufficio tecnico/primo soccorso	Gugliucci	Seconda
coordinamento laboratori/primo soccorso	Pacifico	Seconda
supporto informatico	Raimondo	Seconda
referente manutenzione lab. Meccanica	Carucci	Prima
referente manutenzione sede centrale	De Donato	Prima
supporto manutenzione lab. Meccanica	Cerrone	Prima
supporto progetti	Marino	Prima

Collaboratori Scolastici:

Incarico	Dipendente	Pos. Econ.
funzioni di primo soccorso/supporto disabili	Parisi	Prima
funzioni di primo soccorso/servizi esterni	Pignataro	Prima
supporto ai servizi amministrativi/primo soccorso	Maffucci	Prima
supporto ai servizi amministrativi/piccola manutenz.	Silveto	Prima
supporto ai servizi amministrativi/supporto disabili	Vinci	Prima
supporto ai diversamente abili/primo soccorso	Galdi	Prima
piccola manutenzione/primo soccorso	Stiuso	Prima

Incarichi specifici:

Incarico	Dipendente	Lordo Dip.
funzioni di primo soccorso	Del Baglivo	552,00
piccola manutenzione	Pesce	552,00
piccola manutenzione	Sangermano	552,00
piccola manutenzione/supporto disabili	Botta	552,00
funzioni di primo soccorso/supporto disabili	Gallo	552,00
	Totale CS	2.760,00

Intensificazione della prestazione di lavoro			
Profilo Professionale	Comp. Orario	ore	Lordo Dip.
Assistenti Amministrativi (AA) - Area B	14,50	102	1.479,00
Assistenti Tecnici (AT) - Area B	14,50	119	1.725,50
Collaboratori Scolastici (CS) - Area A	12,50	136	1.700,00
Totale intensificazione			4.904,50

Supporto alle attività del POF (in orario aggiuntivo)			
Profilo Professionale	Comp. Orario	ore	Lordo Dip.
Assistenti Amministrativi (AA) - Area B	14,50	186	2.697,00
Assistenti Tecnici (AT) - Area B	14,50	217	3.146,50
Collaboratori Scolastici (CS) - Area A	12,50	420	5.250,00
Totale supporto attività POF			11.093,50

Art. 17 Incarichi non retribuiti

Non comporta alcuna retribuzione per il personale scolastico la nomina nei seguenti organi collegiali e la partecipazione alle loro riunioni:

- a) Comitato per la Valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'art.1 c.129 della L.107/2015;*
- b) Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 c.2 del DPR 249/1998, come novellato dal DPR 235/2007;*
- c) Comitato Tecnico Scientifico, istituito ai sensi dell'art. 5 c.3 lett d) del DPR 88/2010, per il quale l'assenza di compensi è espressamente prevista dalla normativa vigente.*

RIEPILOGO Risorse e Finalizzazioni

Risorse	Lordo Dip.
Fondo d'istituto (art. 88 CCNL 29/11/2007 e art. 1 Seq. Contr. 8/4/2008)	52.517,64
Funzioni strumentali (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.077,30
Incarichi specifici (art. 47 c.1 lett. b CCNL 29/11/2007 e art. 1 Seq. Contr. ATA 25/7/2008)	2.763,75
Attività complementari educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	1.749,97
Ore eccedenti sostituzione assenti (art. 30 CCNL 29/11/2007)	2.880,24
Integrazione MOF	
TOTALE	63.988,90
economie FIS cap.2149-05	8.792,91
TOTALE con economie es. prec.	72.781,81
economie cap.2154-05 - MOF tranne ore eccedenti	2.462,44
economie cap.2149-06 - ore eccedenti	2.815,75
economia cap.2154-06 - ore eccedenti	10.697,22
TOTALE con tutte le economie	88.757,22
Finalizzazioni	
PERSONALE DOCENTE	Lordo Dip.
Figure funzionali all'attuazione del POF (art. 88 c.2 lett. f, k CCNL 29/11/2007)	23.012,50
Progetti Extra-curricolari	-
Corsi di recupero (art. 88 c.2 lett. c CCNL 29/11/2007)	17.600,00
Funzioni strumentali (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.077,30
attività complementari educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	-
Ore eccedenti sostituzione assenti (art. 30 CCNL 29/11/2007)	2.877,23
Progetti aree a rischio (art. 9 CCNL 29/11/2007)	
TOTALE Docenti	47.567,03
PERSONALE ATA	Lordo Dip.
Indennità direzione DSGA (art. 88 c.2 lett. j CCNL 29/11/2007)	3.450,00
Indennità sostituzione DSGA (art. 88 c.2 lett. i CCNL 29/11/2007)	184,35
Intensificazione della prestazione di lavoro (art. 88 c.2 lett. e CCNL 29/11/2007)	4.904,50
Supporto alle attività del POF - in orario aggiuntivo (art. 88 c.2 lett. e CCNL 29/11/2007)	11.093,50
Incarichi specifici (art. 47 c.1 lett. b CCNL 29/11/2007 e art. 1 Seq. Contr. ATA 25/7/2008)	2.760,00
Progetti aree a rischio (art. 9 CCNL 29/11/2007)	
TOTALE ATA	22.392,35
TOTALE Complessivo	69.959,38

NORME TRANSITORIE E FINALI

ART. 18 – Trasparenza.

E' prevista la compilazione di un prospetto generale dei compensi accessori erogati a tutto il personale entro il termine delle attività didattiche.

Tale prospetto dovrà contenere: nome, cognome, incarichi svolti, ore aggiuntive d'insegnamento, ore aggiuntive funzionali all'insegnamento svolte, flessibilità, straordinari, intensificazioni ecc. viene pubblicato sul sito web della scuola.

Successivamente saranno liquidati i compensi spettanti al personale entro, e non oltre, il termine dell'anno scolastico.

Parte pubblica

Il Dirigente Scolastico prof. Emiliano Barbuto

PARTE SINDACALE

RSU

Napoli Carmine

Gugliucci Antonio

Carucci Giuseppe

RAPPRESENTANTI TERRITORIALI SINDACATI SCUOLA

FLC-CGIL

CISL Scuola.....

UIL Scuola.....

SNALS

Gilda - UNAMS